

SISMA 2016. Sindaci e Anci da anni al lavoro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2023



Ricostruzione resti priorità del governo

Roma, 24 agosto 2023. *“In questi ultimi tre anni, grazie al lavoro incessante dei sindaci, delle Anci delle regioni del cratere e dell’Anci nazionale, sono stati fatti importanti passi avanti. Oggi, al settimo anniversario del primo degli eventi sismici che hanno colpito il Centro Italia, possiamo guardare al futuro dei nostri territori con una fiducia e una speranza che abbiamo saputo riaccendere ed alimentare superando tutte le difficoltà e gli errori della fase iniziale”.* Così il presidente di Anci Abruzzo e coordinatore delle Anci del cratere Sisma 2016, Gianguido D’Alberto, intervenuto questa mattina ad Amatrice alla commemorazione delle vittime del terremoto che sette anni fa sconvolse il Centro Italia.

Un cambio di passo che per D’Alberto è frutto *“della costante interlocuzione con la struttura commissariale e con l’intera filiera istituzionale e dalla svolta impressa prima da Legnini e portata avanti oggi dal commissario Castelli. Ma la soddisfazione delle nostre comunità dei sindaci, di tutte le istituzioni – continua il sindaco di Teramo – potrà essere piena solo quando tutti i nostri concittadini saranno rientrati nelle proprie abitazioni. Lo dobbiamo a loro, a chi non c’è più e a tutte quelle famiglie che in questi sette anni hanno affrontato con estrema resilienza una situazione*

difficilissima”.

“Il ruolo dei sindaci – rimarca D’Alberto – è stato fondamentale per ottenere norme di semplificazione, di potenziamento delle risorse umane e finanziarie. Basti pensare all’ordinanza 100, che ha consentito alla ricostruzione privata di partire. Ad oggi, secondo i dati resi noti dal Commissario Castelli e aggiornati a luglio 2023, sono state presentate complessivamente 28.855 richieste di contributo sulle circa 50.000 attese, di cui 17.478 hanno ottenuto un decreto di concessione. Numeri che fino al 2020 erano impensabili”.

“Con il commissario Guido Castelli, che ringraziamo per il lavoro in continuità svolto fin dal primo giorno – aggiunge il coordinatore delle Anci del cratere 2016 – stiamo proseguendo sulla strada della semplificazione. Come Comuni abbiamo chiesto un’ulteriore implementazione delle risorse, sia economiche che umane, anche sulla scorta delle criticità emerse nell’ultimo anno, a partire dall’aumento dei prezzi, trovando la disponibilità del Commissario. E oggi più che mai non possiamo che ribadire la richiesta che la ricostruzione resti una priorità nell’agenda del Governo”.

PROGETTO ANCH’IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2023



Trenta ragazzi in visita alla Capitaneria di porto di Ortona

Ortona, 24 agosto 2023. Trenta ragazzi del progetto **Anch'io sono la Protezione Civile**, del Comune di Orsogna, hanno fatto visita, questa mattina (giovedì) alla Capitaneria di porto di Ortona.

La visita rientra nell'ambito di un progetto promosso dal Dipartimento della Protezione Civile, ripreso quest'anno dopo la pausa causata dalla pandemia, con la finalità di diffondere, tra i giovani dai 10 ai 16 anni di età, la conoscenza della protezione civile ed i valori della cittadinanza attiva, attraverso la realizzazione di campi scuola su tutto il territorio nazionale con il coinvolgimento di circa mille volontari di protezione civile nelle diverse strutture regionali.

A aderire all'iniziativa è stata, in questo caso, l'Associazione "Circolo C.B. Orsogna ONLUS", con un campo organizzato nel comune di Arielli dal 20 al 26 agosto.

Nel quadro dei momenti formativi, al fine di far toccare con mano ai ragazzi partecipanti le realtà operative, si è svolta l'odierna visita alla Capitaneria di porto ortonese, dove, dopo un breve cenno di saluto da parte del Comandante Ambrosino ed una presentazione dei compiti svolti dal Corpo, i ragazzi hanno avuto la possibilità di visitare gli uffici e la sala operativa del Comando, ove è accentrato il coordinamento delle operazioni di soccorso in mare per tutto il territorio della provincia di Chieti, nonché le dipendenti motovedette CP 885 e CP 576, impiegate per gli interventi in mare di soccorso e polizia marittima.

A coronamento della mattinata è stata effettuata, inoltre, una simulazione di recupero di un naufrago in collaborazione con le unità cinofile della S.I.C.S., la Scuola Italiana Cani di Salvataggio, con i cani bagnino che si sono tuffati in acqua dalla motovedetta CP 885 per prestare soccorso ad un figurante che si è finto naufrago.

La visita è stata molto apprezzata dai giovani “volontari” che hanno mostrato notevole interesse per tutto ciò che la Guardia Costiera fa a tutela del mare, dell’ecosistema costiero e della sicurezza di coloro i quali lo vivono per lavoro o per diletto.

ALLA SCOPERTA DEGLI ANTICHI MESTIERI con Ugo Ojetti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2023



Tra gli itinerari consigliati anche il lavoro di Mastro Tonino

Preto, 24 agosto 2023. Il viaggio del giornalista Ugo Ojetti approda in uno dei comuni più significativi del suo percorso ossia il comune di Preto, il borgo nel cuore del Parco della Maiella in cui la storia degli antichi mestieri d’Abruzzo è ancora protagonista di racconti e testimonianze.

La presentazione di “Una settimana in Abruzzo”, il reportage di inizio novecento con prefazione del caporedattore ed

editorialista de Il Giornale, Vittorio Macioce ed introduzione del giornalista abruzzese Simone Gambacorta, ci sarà sabato 26 agosto alle ore 18.30 presso il Museo dell'Arte "N. D'Innocenzo" nel cuore del borgo incastonato nella pietra, patria di tradizioni, del lupo e del famoso (in tutto il mondo) "Geppetto d'Abruzzo", ossia Mastro Tonino che è scomparso da quasi due anni, portando con sé l'amore dei tanti che raggiungevano Pretoro per conoscerlo e la tradizione dei fusari, di cui il comune vanta anche una via dedicata. Eppure, in questo secondo volume di Comete- Scie d'Abruzzo, tra gli itinerari consigliati ed a cura di Serena D'Orazio c'è proprio il grande lavoro dell'artigiano conservato, in parte, accuratamente nello stesso museo.

Dopo i saluti del sindaco Diego Giangiulli, prenderanno la parola Antonio Di Marco Presidente dell'Associazione I Borghi più belli d'Italia Abruzzo e Molise, Antonio Corrado Responsabile di Abruzzoavventure.it, e Giuliano Di Menna, architetto e grande studioso e ricercatore del territorio.

Interverrà inoltre anche l'Assessore alla Cultura Fabrizio Fanciulli, impegnato nella valorizzazione del territorio e nell'opera di conservazione delle tradizioni locali. Modera l'appuntamento la giornalista pescarese Alessandra Renzetti. Affianca l'appuntamento anche la Proloco di Pretoro coordinata dal nuovo presidente Nando Sciubba.

L'itinerario "Sulle tracce di Ojetti" vuole rivivere questa esperienza di viaggio seguendo i passi di Ugo Ojetti alla scoperta del patrimonio storico-artistico abruzzese, ma è dall'interesse così puntuale dimostrato per l'abilità artigiana che nasce "Antichi mestieri", un itinerario alla scoperta di tutti quei luoghi dove l'arte popolare continua testarda a resistere al tempo, per vivere l'Abruzzo nella sua veste più autentica.

Dalla raffinata produzione della maiolica alla faticosa lavorazione della pietra, la manifattura abruzzese si è sempre

distinta per il suo straordinario patrimonio di abilità e per la sua originalità espressiva dai tratti sobri ed essenziali. Un patrimonio identitario unico che nella settimana trascorsa in Abruzzo, Ojetti sembra aver colto nella sua più piena integrità: il noto giornalista romano visitò monumenti, raccolse storie e osservò scene di vita quotidiana sotto un attento sguardo antropico, teso a indagare il prezioso patrimonio immateriale abruzzese fatto di racconti, saperi e tradizioni.

Il progetto si avvale del grande lavoro di un comitato scientifico di docenti dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti – Pescara, Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne con il Direttore Carlo Martinez, che ha collaborato con lo scrittore Peppe Millanta, Direttore della Collana, ed ogni volume è arricchito da itinerari tematici per scoprire le bellezze inaspettate della regione Abruzzo che hanno destato l'interesse dell'associazione I Borghi più belli d'Italia, partner ufficiale del progetto, I Parchi Letterari e Borghi Autentici.

Il progetto grafico di copertina e i disegni sono a cura di Luca Di Francescantonio, l'impaginazione grafica è di Federica Di Pasquale, il lavoro di redazione è stato svolto da Cecilia Di Paolo.

AL VIA CIRCUITI D'ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2023



Evento riservato a vetture e barchette storiche in programma dal prossimo 31 agosto

Chieti, 24 agosto 2023. Il primo start ci sarà da Chieti il 31 agosto prossimo per i “Circuiti d’Abruzzo”, evento riservato alle vetture storiche, che unisce Comune di Chieti, Old Motors, Ruote Classiche Teatine e Aci storico, con il patrocinio della Regione e che rievoca tre Circuiti abruzzesi: due, quelli di Teramo e Pescara, sono organizzati dall’Old Motors club di Pescara che è federato Asi, mentre il Gran Criterium Vetturette è a cura del Club Ruote Classiche Teatine che fa parte di Aci Storico. Stamane la presentazione al Foyer del Marrucino con il sindaco Diego Ferrara, il vicesindaco e assessore agli Eventi e Turismo Paolo De Cesare, l’assessore allo Sport e Commercio Manuel Pantalone, il presidente Aci di Chieti Mario Aloè, quello di Old Motors, Fabio Di Pasquale e l’ex pilota abruzzese di Formula 1 Jarno Trulli, speciale testimonial dell’iniziativa.

“Siamo molto lieti di aver riportato Chieti nei circuiti motoristici di cui un tempo faceva parte – così il sindaco Diego Ferrara – Le auto da corsa erano motivo di intrattenimento e di meraviglia per cittadini grandi e piccoli e lo è ancora oggi, visto che gli eventi che abbiamo ospitato sono riusciti sempre ad attirare un gran numero di persone. Bello il connubio fra turismo e la passione per i motori d’epoca, perché coniuga memoria, collezionismo e territorio in un insieme vincente”.

“Chieti capofila di un genere storico è oggi realtà – così il vicesindaco e assessore agli Eventi e Turismo Paolo De Cesare – mi preme ringraziare tutti i “motori” di questa

manifestazione. Finalmente siamo riusciti a far tornare Chieti quale punto di riferimento di queste manifestazioni che richiamano tanto pubblico, oltre a una platea di qualità di partecipanti che arriva anche da fuori regione e da fuori Italia. Vogliamo considerare questa edizione di buon auspicio e di supporto per il tessuto economico e turistico cittadino. L'anno scorso tantissime riviste specializzate e media hanno parlato dell'evento svoltosi a Chieti e del nostro patrimonio artistico e culturale che ha avuto una preziosa occasione di promozione. Non vediamo l'ora di accogliere nuovamente questa gara di regolarità che porterà in città e sul territorio autovetture di altissimo valore storico oltre che di grande bellezza, facendo del nostro centro storico e della Villa uno scenario speciale. Sosterremo sempre le iniziative per far conoscere la città e per vederla crescere”.

“Voglio fare i complimenti a quanti hanno avuto forza e il coraggio di continuare queste manifestazioni che sono un eccezionale mezzo per promuovere l'automobilismo, il motorsport, la città e la regione – dice Jarno Trulli, ex pilota di Formula 1, gloria abruzzese dei circuiti – Per tanti anni sono stato primo pilota e ho corso nei più importanti circuiti di Formula 1, oggi sono anche un grande appassionato di automobilismo e auto d'epoca e ho scoperto raduni che sono ritrovo per appassionati, ma anche un museo diffuso e itinerante che è anche occasione di promozione del territorio. Chieti merita di stare al centro di queste attività, perché è una città bella e per i tanti tesori che ospita. Io la conosco ancora poco, sebbene abbia fatto qui un breve periodo della leva, bello anche che l'evento sia occasione per fare memoria della tradizione automobilistica abruzzese. Una realtà importante: perché prima di me hanno corso in tanti e perché abbiamo avuto tante competizioni che richiamavano piloti, equipaggi gloriosi e auto, come dalla Coppa Acerbo e tante altre. Speriamo che questa memoria possa continuare, soprattutto per i giovani che non conoscono ciò che è stato fatto in passato, né gli eroi di una volta che correvano a 300

all'ora con macchine potenti ma che non hanno la modernità di oggi. Per il futuro mi auguro anche di poter partecipare con un'auto speciale".

"Un evento importante che ci vede interpreti convinti accanto all'Amministrazione che ringraziamo per la sua disponibilità – così il presidente dell'Acì Chieti Mario Aloè – Dopo il successo dello scorso anno abbiamo più certezze nel consolidare la tradizione del Gran Criterium vetturette. L'Acì di Chieti con Acì storico e Ruote classiche teatine, unisce la passione per l'automobilismo con la riscoperta dei luoghi più importanti d'Abruzzo. Quest'anno nel tragitto abbiamo inserito il comune di Pretoro, uno dei borghi più belli d'Italia. Fra i premi, infine, ce n'è uno alla memoria dell'avvocato Camillo Tatozzi, che mi ha preceduto nella presidenza dell'Acì, non resta che invitare la cittadinanza a partecipare".

"C'è molta attesa dentro e fuori l'Abruzzo per questa nuova iniziativa – annuncia il presidente di Old Motors Fabio Di Pasquale – L'evento, organizzato con la collaborazione della Regione e riservato alle vetture e barchette storiche, rievoca tre Circuiti abruzzesi, con l'ambizione di promuovere il turismo abruzzese, coniugandolo all'automobilismo storico che da noi vanta vetture dall'indiscutibile valore estetico e collezionistico. Si inizierà giovedì 31 agosto con il ritrovo dei partecipanti in mattinata a Chieti. Nel primo pomeriggio le vetture raggiungeranno Pretoro, per poi fare ritorno a Chieti e dare vita, nel tardo pomeriggio, alla rievocazione del Gran Criterium delle Vetturette. Cena e premiazione concluderanno la prima giornata. Sempre a Chieti fin dal pomeriggio verrà allestito anche un gazebo delle Poste Italiane per un annullo filatelico dedicato all'evento. Il giorno dopo le auto storiche raggiungeranno Teramo: nel pomeriggio con inizio alle 17 in Piazza Martiri spazio al "Gran Premio per vetturette a pedali" dove protagonisti saranno i bambini e in serata l'attenzione tornerà sulle auto che intratterranno il pubblico di appassionati e curiosi.

Sabato 2 settembre sarà la volta di Pescara dove le barchette giungeranno dopo un tour sulle strade del Circuito di Pescara di F1, che ancora oggi con i suoi 25,5 chilometri è il più lungo al mondo. Il tracciato condurrà i partecipanti a Cappelle sul Tavo, a Spoltore, con passaggio davanti al monumento della Coppa Acerbo e a Montesilvano che fu famosa per il record sul chilometro lanciato, stabilito nel 1950 da Manuel Fangio con 310,314 km/h. Dalle 19 le auto storiche torneranno fra le vie della città”.

IL BEACH VOLLEY sbarca in Abruzzo con Wilson

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2023



In qualità di pallone ufficiale della Federazione Italiana Beach Volley, Wilson continua a investire nella crescita dello sport, supportando gli atleti con prodotti innovativi

Vasto, 24 agosto 2023. In vista della tappa del Campionato Italiano Assoluto a Vasto, che si svolgerà dal 25 al 27 agosto presso il Lido Acapulco sul Lungomare Cordella, Wilson annuncia le iniziative a sostegno dello sport nel 2023. Nell'ambito del suo impegno a favore di questo sport, Wilson sponsorizzerà più di 50 eventi durante la stagione estiva in collaborazione con la Federazione Italiana Beach Volley, l'AIBVC e altri tornei.

Negli ultimi anni, l'Italia ha assistito a un notevole aumento della popolarità del beach volley. Nel 2021, c'erano circa 90.000 giocatori ufficiali e oltre 5.000 scuole di beach volley. Tuttavia, durante la pandemia COVID-19, il beach volley è emerso come uno dei pochi sport autorizzati, portando a un significativo aumento del numero di giocatori. Si stima che il numero sia più che raddoppiato, sia tra i dilettanti che tra i professionisti.

Per continuare ad alimentare questa ondata di popolarità, il supporto di Wilson va oltre il sostegno finanziario. L'azienda si impegna attivamente con gli atleti e investe nello sviluppo dei loro talenti, sponsorizzando oltre dieci giocatori che partecipano ai tornei italiani e selezionando due giovani atleti promettenti per sostenerne e alimentarne la crescita. Attraverso questa partnership, Wilson mira a creare i migliori prodotti possibili per i giocatori di beach volley, raccogliendo feedback, conducendo test sui prodotti e promuovendo il proprio marchio sulla sabbia.

Il pallone da gioco OPTX è stato riconosciuto come uno dei migliori palloni da beach volley, in grado di offrire un'esperienza di gioco unica. Inoltre, anche gli zaini Wilson sono diventati una scelta popolare tra i giocatori, offrendo funzionalità e stile. L'azienda è costantemente impegnata nello sviluppo di nuovi prodotti, con particolare attenzione al suo progetto **gen green**. Questa iniziativa mira a utilizzare materiali riciclati nella produzione di palloni e accessori, riducendo al minimo l'impatto ambientale del processo produttivo.

Eugenio Ceravolo, Key Account Manager Wilson Team Sports Italy di Wilson, ha espresso il suo entusiasmo per il futuro del beach volley in Italia, dichiarando: *"Il nostro piano è quello di continuare a essere il pallone numero uno utilizzato per giocare a beach volley. Abbiamo raggiunto questo obiettivo lo scorso anno e ora il nostro sogno è diventato realtà, con più palloni da gioco Wilson OPTX visibili sulla sabbia di*

qualsiasi altro marchio. Le caratteristiche uniche del nostro pallone, che forniscono sia potenza d'attacco che un maggiore controllo, contribuiscono a un'esperienza di beach volley accattivante ed esaltante".

AGAINST MYSELF. Nuovo Singolo per i Silent Gears

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2023



La formazione Industrial Rock pronta per il Tour

Sulmona, 24 agosto 2023. Si intitola "Against Myself" il nuovo singolo dei Silent Gears. Per l'industrial band di Sulmona, attiva sulle scene dal 2019, si tratta di un importante ritorno. Il singolo, distribuito su tutte le piattaforme digitali, si avvale anche di un videoclip diretto da Andrea Tirimacco.

I Silent Gears sono formati dallo stesso Andrea Tirimacco (Synth and programming), Cristian Esposito (chitarre) e Matteo Restaino (voce), cui si aggiunge per questo nuovo singolo la batterista teatina Aurora Cozzi. La storia dei Silent Gears trae origini dalle ceneri dei Keen, industrial metal band italiana che ebbe un discreto seguito tra il 2003 e il 2009. A distanza di 12 anni dallo scioglimento Esposito e Tirimacco si sono ritrovati per dare vita a un nuovo progetto di rock elettronico che alterna momenti melodici e riflessivi ad altri

più aggressivi e intensi da accostare ad un animo “metal”. La composizione delle musiche è sempre affidata a Tirimacco ed Esposito, mentre i testi sono firmati dal vocalist Matteo Restaino. Sulla scelta del nome Silent Gears i musicisti hanno spiegato che *“la nostra storia ci insegna che, seppur silenziosamente, gli ingranaggi hanno continuato a muoversi nel corso degli anni”*.

“Quando ci siamo incontrati all’AT Studio abbiamo visto che il nostro feeling nel songwriting non era cambiato”, spiegano Tirimacco ed Esposito, *“E prova di questo è la nostra prolificità: siamo molto produttivi nell’ambito della composizione, avendo ad oggi realizzato circa 30 brani, tutti prodotti nell’AT Studio. Il nostro stile è industrial, pur mantenendo un carattere melodico – italiano, che quindi si distingue da band provenienti dal nord Europa”*.

Nel dicembre 2020 è uscito il primo EP composto da sette tracce tra Electro-Rock – EBM e Metal. Nel 2022 il ritorno ai concerti dal vivo e la pubblicazione dei video dei singoli “Don’t Turn Off The Light”, “It’s My Dream”, “Dance” e “Against Myself”, tutti prodotti e pubblicati da AT Studio Records. Il video di “Against Myself” è stato registrato proprio all’interno degli AT Studio di Sulmona. Attualmente la band è impegnata nella produzione di nuovi brani e nella preparazione dei concerti dal vivo che caratterizzeranno la prossima stagione.

MATCH DI IMPROVVISAZIONE TEATRALE Internazionale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2023



Il prossimo week end si tinge d'internazionalità a San Giovanni Teatino

San Giovanni Teatino, 24 Agosto 2023. Domenica 27 Agosto alle 21.30 in Piazza San Rocco, nell'ambito del programma SANGIO' ESTATE EVENTI 2023, si terrà un match di improvvisazione teatrale ®. Si tratta di un format internazionale promosso da TIC-TeatroInCorso, unica compagnia riconosciuta sul suolo abruzzese alla sua promozione e messa in scena

Sotto il vigilante occhio di un integerrimo arbitro, si scontreranno-incontreranno a colpi di storie improvvisate la squadra italiana e quella spagnola, introdotte da un Maestro di Cerimonie e accompagnate dalla sublime maestria musicale di un Musicista. Una sfida all'ultima battuta per la quale il supporto e la partecipazione del pubblico è assolutamente fondamentale, perché sarà giudice ultimo della sfida tanto da decretare la squadra vincitrice. Uno spettacolo che rappresenta un'imperdibile occasione di esplorare il mondo teatrale mediante un linguaggio diverso, quello dell'Improvvisazione Teatrale.

“Con grande orgoglio posso dire che ospiteremo un evento unico a San Giovanni Teatino: un match di improvvisazione teatrale internazionale – ha dichiarato il Sindaco Giorgio Di Clemente – Sarà una bellissima serata piena di sorprese e colpi di scena, dove l'improvvisazione sarà il filo conduttore di uno spettacolo che davvero lascia incantati per la bravura delle interpretazioni e la bellezza delle storie proposte. Vi aspettiamo per riempire la nostra piazza e vivere insieme questa esperienza”.

“Abbiamo già avuto la possibilità di assaporare la bellezza di questo format di improvvisazione teatrale in un saggio degli allievi del corso promosso dall’Associazione TIC-TeatroInCorso nella nostra città a metà giugno. Questa volta avremmo la possibilità di accogliere una sfida internazionale, visto che la squadra locale sfiderà quella composta dai formatori spagnoli che nel week end sono presenti nella nostra regione per una due giorni di stage a Guardiagrele. Sarà una bellissima sfida dove il vero protagonista, oltre all’improvvisazione, sarà il pubblico che avrà la possibilità di scegliere i temi da raccontare e improvvisare sul palco, ma soprattutto quella di votare i vincitori della migliore interpretazione”, così ha dichiarato l’Assessore alla Cultura del Comune di San Giovanni Teatino Paolo Cacciagrano.

PESCARA COMIX&GAMES CONTRO LA CENSURA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2023



In risposta al veto posto su Pino Insegno da un’associazione locale

Pescara, 24 agosto 2023. Fa specie, nel 2023, leggere editti provenienti da associazioni più o meno democratiche. Il comunicato stampa diramato da un’associazione del territorio, che si professa paladina dei diritti, ci chiama direttamente

in causa. Ad essere sotto la lente d'ingrandimento del Grande Fratello Fucsia, c'è la presenza di Pino Insegno al Pescara Comix&Games. Il "reato" commesso da un artista straordinario, sarebbe quello di avere un'ideologia politica diversa dalla loro. Un ossimoro vero e proprio, da paladini della libertà a censori tirannici di chi non cammina verso le loro stesse idee.

Per il Pescara Comix, la presenza di Pino Insegno è un vanto, un orgoglio e un onore. Doppiatore di fama internazionale, conosciuto ovunque per il suo straordinario talento artistico. Insieme a lui, il prossimo 9 settembre, sarà un pomeriggio di confronto e di conoscenza dell'arte e della tradizione del doppiaggio italiano. Alla direzione del Pescara Comix, non interessa l'appartenenza politica di nessuno, ma la nostra attenzione è focalizzata solo ed esclusivamente sul percorso artistico. Inoltre, Pescara Comix, come tutti gli eventi simili del mondo, nasce per dare uno spazio sicuro a chi ha una passione per tematiche spesso etichettate, erroneamente, come di poco interesse per persone definite "nerd" e messe ai margini della società.

Per cui respingiamo al mittente le censure dittatoriali e invitiamo, invece, le persone a venirci a trovare per conoscere una realtà che difende la libertà e il rispetto verso l'altro. Per chiudere, citiamo un grande uomo socialista come l'ex Presidente della Repubblica Italiana, Sandro Pertini: "Dico al mio avversario: io combatto la tua idea che è contraria alla mia, ma sono pronto a battermi al prezzo della mia vita perché tu la tua idea possa esprimerla sempre liberamente".

Direzione Pescara Comix&Games

IN THE LAB [Music]

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2023



La Civitella Chieti, sabato 26 serata conclusiva

Chieti, 24 agosto 2023. La sera di sabato 26 agosto ci sarà la serata conclusiva della tournée estiva 2023 dello staff di *In The Lab [Music]*, coordinato dalla manager Michelle Santoferrara che chiuderà nella splendida cornice del Parco Archeologico de *La Civitella* di Chieti.

Lo spettacolo andrà in scena dalle 20:00 alle 4:00 con numerosi dj che suoneranno, tra i quali lo *special guest* sarà Roberto Capuano.

Gli altri dj che saliranno alla consolle sono Ayrton B2B Riccardo Perini, Capone B2B Andrea DF, Criss T,

Dagg B2B Lorenzo Canale, Edoardo B2B Colex, Leox e after.groove.

Partners dell'evento Cantieridisco, free.souls.ch e after.groove.

A tal proposito, ha commentato la manager della In The Lab [Music] Michelle Santoferrara: *“siamo molto soddisfatti dei numeri di questa tournée estiva 2023. Vogliamo ora concludere l'estate alla grande con uno spettacolo in un'altra importante location storica come il Parco Archeologico della Civitella di Chieti, dove si esibiranno dalla sera alla mattina numerosi artisti, tra i quali l'ospite speciale sarà il dj Roberto Capuano. Vogliamo ringraziare la Sovrintendenza Archeologica e*

il Comune di Chieti per aver reso possibile questo evento che movimenterà sabato 26 agosto la movida nel centro del capoluogo marrucino”.

TORNA A BRILLARE NEL BUIO L'antica Fonte D'Accolle

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2023



Nella Riserva Borsacchio per l'evento "La Notte del Teatro e Dell'elmo"

Roseto degli Abruzzi, 24 agosto 2023. Il prossimo 27 Agosto 2023 continua il calendario estivo della Riserva Borsacchio, la riserva non gestita e senza fondi che da anni viene retta da volontari per la tutela e promozione in attesa delle istituzioni.

Il 27 Agosto 2023 dalle ore 21.00 inizierà l'evento "La notte del Teatro e dell'Elmo con partenza in via accolte a Roseto degli Abruzzi nel parcheggio sottostante Diodoro Ecologia.

Il programma prevede una breve escursione alla scoperta delle origini di Roseto e della Natura per poi giungere alla Fonte D'Accolle per un antico percorso che eccezionalmente tornerà dopo anni a essere illuminata di notte grazie al supporto della Protezione Civile.

Alle 22.00 alla Fonte inizierà lo spettacolo teatrale dialettale , molto esilarante, che racconta con il sorriso la leggenda del ritrovamento del famoso elmo Ostrogoto oggi in esposizione al Museo di Storia di Berlino e che, ad oggi, rappresenta uno dei principali reperti ritrovati nel territorio di Roseto degli Abruzzi.

Lo spettacolo sarà a cura del Gruppo Attori per Caso di Andreina Moretti in collaborazione con Il Guscio, WWF, FIAB, IAAP,

Inoltre, la Fonte verrà allestita con gli attrezzi di un secolo fa che venivano usati per lavare i panni grazie al Museo di Montepagano e Ass. Vecchio Borgo che forniranno i materiali per la ricostruzione della Fonte e delle sue funzioni.

Come sempre sarà un evento aperto a tutte e tutti e che darà modo ancora una volta di far scoprire storia, tradizioni e natura di un luogo accendendo i riflettori sull'unica area pubblica della Riserva Borsacchio che da tempo non riceve altra cura se non quella dei volontari che, ovviamente, prima dell'evento andranno a bonificare, sfalciare , sistemare i canali di scolo e le murature per consentire di trovare per l'evento e i mesi futuri una Fontana degna di essere ammirata.

Come sempre l'evento è Patrocinato dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comune di Roseto degli Abruzzi

Marco Borgatti

*Presidente Guide Del Borsacchio -Guardia Ambientale –
Direttivo WWF Teramo – Presidente FIAB Roseto*

SOLO PIANO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2023



Venerdì 25 agosto 2023, recital di Maria Gabriella Castiglione. Chiesa Villaggio Map via del Colle – ore 21. Ingresso libero

Sant'Eusanio Forconese, 24 agosto 2023. La pianista più eclettica in Abruzzo, la più richiesta, una delle pochissime soliste donne concertiste pianiste che instancabilmente sostiene molti recital di 2 ore calamitando l'attenzione del pubblico di ogni età e ogni nazionalità. Suona, con una rara intensità ed introspezione, un programma molto vario ed affascinante con brani di Bach, Chopin, Piazzolla, Sakamoto, Tiersen Rachmaninov, interagendo con i fruitori ad ogni autore spiegandone lo stile e aspetti emotivi.

La Castiglione ha eseguito già circa 30 concerti solo nel 2023 soprattutto in comuni Abruzzesi, scegliendo da lei stessa quelli più piccoli e caratteristici, perché, come lei sostiene, bisogna portare la cultura dove non arriva, troppi artisti ambiscono di andare in grandi città dove c'è un sovraffollamento di eventi e magari nei borghi bellissimi abruzzesi si ha più bisogno di musica quella seria e nobile, anzi sicuramente più apprezzata ed applaudita. Ha iniziato a 5 anni ed in attivo circa 800 recital. Impareggiabile e affascinante in ogni senso.

C'è bisogno di emozioni e sentimento e Lei ,attraverso le sua mani, è la regina di tutto ciò, al di là del suo curriculum denso di titoli, premi (7 medaglie e 1 targa d'argento da

parte della Presidenza della Repubblica), ha suonato anche in carcere, ha suonato ricevendone un riconoscimento per il Premio Falcone e Borsellino, ricordiamo che ha suonato dopo il terremoto del 2009 anche nelle tendopoli, ed in ogni occasione dove fare beneficenza oppure solidarietà lei si fa sempre avanti con i suoi concerti.

Diciamo con certezza che Maria Gabriella Castiglione è un esempio da prendere sia come artista pianista, che come donna che riesce nobilmente a smuovere gli animi e le coscienze senza confini.

Renato Caldarale

L'ANTICO E LE PALME

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2023



Isola Pedonale dal 25 al 27 agosto orario 17-24

San Benedetto del Tronto, 24 agosto 2023. Ultima edizione dell'anno per l'Antico e le Palme dal 25 al 27 agosto nell'isola pedonale di San Benedetto del Tronto, nel cuore della riviera adriatica, appuntamento fisso dal 1994.

Cos'è che continua ad attrarre appassionati e collezionisti verso questo storico mercato che da quasi 30 anni fa parte dei protagonisti di settore in campo nazionale? Oltre alla bellezza del luogo caratterizzato dalle sue palme ecco alcuni

validi motivi che spingono verso la kermesse di antiquariato e vintage tra le più longeve.

Gli oggetti d'antiquariato raccontano una storia e portano con sé una certa autenticità. Sono pezzi unici che possono avere molta personalità e carattere, e che possono aggiungere qualcosa di speciale a qualsiasi spazio in cui vengono esposti. Gli oggetti d'antiquariato di qualità e ben conservati possono essere un buon investimento a lungo termine. Spesso questi pezzi aumentano di valore nel tempo, risultando più preziosi nel futuro rispetto al loro acquisto originale. L'acquisto di oggetti d'antiquariato è una scelta ecologica e sostenibile perché si tratta di oggetti che già esistono e che non necessitano di produzione ecosostenibile e lavorazione, contribuendo così a ridurre l'impatto ambientale. L'Italia è un paese che ha una lunga tradizione di produzione artistica, artigianale e manuale, e perciò acquistando oggetti d'antiquariato italiani si porta a casa un pezzo della cultura e della storia italiana.

Gli oggetti antichi possono aggiungere eleganza e originalità a qualsiasi ambiente. Spesso questi pezzi sono di alta qualità e sono lontani dalla produzione di massa, per cui rispondono ad un gusto più raffinato ed originale. In sintesi, acquistare oggetti d'antiquariato non solo funge da investimento a lungo termine, ma porta anche con sé la storia, l'autenticità, l'eleganza, la sostenibilità e l'originalità, per cui possono trasformare e valorizzare qualsiasi ambiente.

L'Antico e le Palme vi aspetta nell'Isola Pedonale di San Benedetto del Tronto dal 25 al 27 agosto dalle 17 alle 24.

LA MOSTRA DELL'ARTIGIANATO artistico incontra il sociale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2023



Ancora un appuntamento di rilievo nell'ambito della 53 esima Mostra dell'artigianato artistico abruzzese in corso a Guardiagrele

Guardiagrele, 24 agosto 2023. A pochi giorni dalla chiusura di questa riuscitissima edizione, si parlerà di sociale, in un incontro che si terrà sabato, 26 agosto, alle 18.30 nella Sala Rocco Di Giuseppe del Palazzo dell'Artigianato. Il tema sarà *"TALK -Artigianato, fonte di Libertà e di Futuro"*.

"Da sempre siamo attenti al sociale. Abbiamo una sala della mostra dedicata ai lavori realizzati nei centri di riabilitazione psichiatrica. Quest'anno alcuni lavori che hanno partecipato al Concorso di Arte Orafa sono stati realizzati da studenti e detenuti nell'ambito del progetto del liceo artistico di Saluzzo, in provincia di Cuneo, che ha una sezione carceraria all'interno di una casa di reclusione ad alta sicurezza. Sabato sarà presente all'incontro la docente referente del progetto. Ma di carcere si parlerà anche con alcuni operatori ed artigiani che svolgono corsi ed attività all'interno delle case circondariali. Ciò a testimonianza che l'artigianato può essere un modo per superare muri e pregiudizi e per favorire il reinserimento nella società." Dichiarò il presidente Gianfranco Marsibilio.

I lavori si apriranno con i saluti istituzionali

dell'assessore alle politiche sociali della Regione Abruzzo Pietro Quaresimale e dall'assessore comunale alle Politiche sociali Flora Bianco.

Numerosi gli interventi : la prof.ssa Daniela Zinola, dell'IIS Soleri-Bertoni di Saluzzo (Cn), la dott.ssa Mara Giammarino dell'Associazione Voci di Dentro di Chieti, Francesco Carullo, maestro artigiano di Orsogna, Prof.ssa Evelina Odorisio Docente di lingua e letteratura inglese, Dott.ssa Costanza Cavaliere Dirigente scolastica Algeri Marino Casoli, Don Erminio Di Paolo Caritas Interparrocchiale di Guardiagrele, Cosimina Ciardo educatrice professionale sanitaria R.A.D.A. Guardiagrele, Giulia Pagliai Quadrifoglio srl struttura riabilitativa psichiatrica di Rosello, Arianna Lisio Coordinatrice centro SAI Guardiagrele Accoglie, conclusioni Prof. Mario Palmerio pedagogo. Coordina il dibattito il presidente dell'Ente, Gianfranco Marsibilio.

LA SAGRA DELLA PORCHETTA ITALICA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2023



Premiazioni, partecipazione record: eccezionale successo per la 52ª edizione

Campli, 24 Agosto 2023. La 52ª edizione della prestigiosa Sagra della Porchetta Italiana a Campli si è conclusa in

un'atmosfera di trionfale entusiasmo, raggiungendo il culmine durante la cerimonia di premiazione tenutasi nella suggestiva cornice di Piazza Vittorio Emanuele II.

Il premio più ambito, la coppa del primo classificato, è stato meritatamente conferito al maestro porchettaio Viro Galliè di Nereto, seguito rispettivamente da Nicolino Mercurii di Colledara al secondo posto e dall'azienda agricola De Federicis al terzo. Questi abili artigiani della porchetta hanno dimostrato ancora una volta la loro maestria e dedizione nel portare avanti una tradizione così profondamente amata.

Tra i riconoscimenti conferiti, spicca il prestigioso premio speciale della critica intitolato al *Prof. Nicola Biagio Natali*, che è stato assegnato a Viro Galliè di Nereto.

Altrettanto degno di nota, il premio della giuria Social è stato meritatamente conquistato da Nicolino Mercurii di Colledara.

Durante la Sagra, le porchette in gara sono state valutate da tre giurie tecniche nelle serate di venerdì, sabato e lunedì. Nella giornata di domenica, invece, dalla giuria popolare, della critica e social presenziate del maestro Enrico Melozzi.

La Sagra della Porchetta Italica di Campli ha registrato una partecipazione eccezionale, superando persino i livelli di affluenza precedenti alla pandemia. Un momento di particolare rilevanza è stato il picco di partecipazione durante la serata di martedì, quando lo spettacolo di Gianni Schiuma in Piazza Vittorio Emanuele II ha registrato una presenza straordinaria.

Con la vendita di oltre 300 porchette e la partecipazione di oltre 100.000 persone, è innegabile che la Sagra si sia riconfermata come uno degli eventi di spicco nella provincia di Teramo.

L'evento ha attirato visitatori anche da aree distanti, dimostrando il suo appeal oltre i confini del territorio

teramano. Questo richiamo è stato particolarmente evidente nelle zone di Pescara, Chieti e nelle regioni Marche, con una significativa affluenza soprattutto dalle provincie di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata. Non è mancata la partecipazione di visitatori provenienti dall'entroterra laziale.

La portata della Sagra ha oltrepassato l'ambito delle piazze di Campli, catalizzando l'entusiasmo di coloro che hanno condiviso migliaia di foto, storie, apprezzamenti e commenti sulla Pagina Ufficiale dell'evento sul web.

Durante l'evento, la città ha offerto ulteriori opportunità di valore, tra cui mostre di quadri e fotografie d'autore, coinvolgenti percorsi in mountain bike, visite guidate gratuite organizzate dall'Ufficio Turistico e coinvolgenti laboratori per bambini gestiti dall'Associazione Culturale "Nina Onlus" di Civitella del Tronto.

È importante menzionare l'accesso eccezionale a monumenti normalmente chiusi al pubblico, che ha arricchito l'esperienza dei partecipanti e contribuito all'atmosfera festosa dell'evento.

In sintesi, la 52ª Sagra della Porchetta Italica di Campli ha rappresentato un trionfo di sapori, cultura e partecipazione, consolidando ulteriormente la sua posizione come uno degli eventi più rilevanti nel panorama delle sagre italiane.

**ACCESO IL BRACIERE DELLA
PACE. Perdonanza Celestiniana**

2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2023



Inaugurata ufficialmente la 729esima edizione del giubileo più antico della storia

L'Aquila, 24 agosto 2023. È ufficialmente appena iniziata, stasera 23 agosto 2023, la 729esima edizione della Perdonanza Celestiniana dell'Aquila.

Il sindaco Pierluigi Biondi ha acceso il braciere della pace davanti alla basilica di Santa Maria di Collemaggio intorno alle 21.30, utilizzando il Fuoco del Morrone.

Si tratta della fiaccola che l'Associazione Comitato Festa Perdonanza Celestiniana ICH ha portato dall'eremo celestiniano di Sant'Onofrio (Sulmona) dal 16 agosto, e che è arrivata nel capoluogo abruzzese ripercorrendo il tragitto che Pietro Angelerio affrontò nell'estate del 1294, per arrivare all'Aquila e vestire le insegne da Papa (con il nome di Celestino V), dopo la proclamazione avvenuta nel conclave di Perugia del 5 luglio di quell'anno.

Gli ultimi tedofori sono stati Tullio De Rubeis ed Italo Ettore che hanno condotto il fuoco a Collemaggio. Il primo, nipote di Don Tullio, promotore della Perdonanza moderna, con il corteo della bolla che, quest'anno, compie 40 anni: fu proprio Don Tullio, infatti, nel 1983 – quando era sindaco dell'Aquila – a ripristinare il Corteo. Con lui, Italo Ettore: lo stesso ultimo tedoforo di 40 anni fa. La storia che si ripete e si rinnova, nel rito della Perdonanza Celestiniana dell'Aquila.

Prima della cerimonia inaugurale, il saluto delle autorità è stato portato al pubblico presente a Collemaggio dal sottosegretario del Ministero della Cultura, Gianmarco Mazzi, dallo stesso sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, dal vicepresidente della Regione Abruzzo, Emanuele Imprudente, dal presidente della Provincia, Angelo Caruso, e dall'arcivescovo dell'Aquila, il Cardinale Giuseppe Petrocchi.

Questo un estratto delle parole con le quali il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, ha inaugurato la cerimonia: *"Stiamo per dare inizio alla 729° Perdonanza celestiniana, beneficiando ancora della presenza di Papa Francesco che ha reso unica e irripetibile la scorsa edizione. Sono anche trascorsi 40 anni dalla Perdonanza moderna, quella voluta dall'allora sindaco Tullio De Rubeis che, con una visione non comune, costruì le basi per farne l'evento religioso e laico che oggi conoscono anche al di fuori dei confini nazionali. Tanti sono stati gli obiettivi raggiunti, in particolare in questi ultimi sei anni nel segno della rinascita dell'Aquila e del suo territorio. Certamente un impulso significativo si è avuto con il riconoscimento Unesco di patrimonio immateriale dell'umanità, ma la svolta che ha fatto la differenza, dando il giusto valore alla Perdonanza celestiniana, prima nascosta nelle pieghe della grande storia, è stata l'apertura della Porta Santa di Collemaggio da parte del Santo Padre. E, poi, lo svolgimento della conferenza stampa di presentazione dell'edizione di quest'anno a Roma, al Ministero della Cultura, accolta dal Ministro Gennaro Sangiuliano con queste parole: **la cultura religiosa è parte della cultura nazionale tutta**. Quella cultura nella cui energia rigeneratrice, come amministratori, abbiamo fortemente creduto in questi anni intensi e appassionati. Attraverso la cultura, forza tranquilla e fattrice di progresso abbiamo restituito alla vita la nostra comunità".*

Questo un estratto del discorso inaugurale dell'Arcivescovo Metropolitana dell'Aquila, Cardinale Giuseppe Petrocchi: *"Oggi*

il fuoco della Perdonanza viene acceso non solo al Centro della nostra Città, ma anche nel Cuore del mondo. Si tratta di un fuoco sacro, perché suscitato dallo Spirito che si moltiplica in tante fiamme individuali e che, mantenendo la loro appartenenza alla stessa Fonte, provocano l'effetto-unità. In questo quadro globale, assumono un ruolo centrale le virtù civiche della solidarietà, dell'altruismo, della onestà, del rispetto, della lealtà, della, laboriosità, della giustizia. Va sottolineato che le opere di carità, spirituale e materiale, hanno un versante ecclesiale, ma anche sociale: per questo sono pure pubbliche virtù. Mentre ciò che impoverisce o nega questi dinamismi produce patologie: etiche e collettive. Nella misura in cui – in sintonia con il dettato di Papa Francesco – L'Aquila sarà Capitale del Perdono, diventerà pure, allo sguardo del mondo, esposizione di una Città integralmente ricostruita e di una Comunità felicemente risorta.“

La Perdonanza Celestiniana dell'Aquila è stata riconosciuta patrimonio culturale immateriale dell'Unesco nel dicembre 2019. Il programma della settimana ruota intorno al momento più importante, quello del 28 agosto, con l'apertura della Porta Santa della Basilica di Santa Maria di Collemaggio, per l'inizio del Giubileo più antico della storia, voluto dal Papa Santo Celestino V con la Bolla del Perdono del 29 settembre 1294.

Ora è in corso lo spettacolo della prima serata. Tanti artisti di primo piano stanno illuminando il palco antistante la basilica di Collemaggio (denominato Teatro del Perdono), nell'ambito dello spettacolo Un canto per la rinascita – di Guerra e di Pace: Mahmood, Mr. Rain, Coma_Cose, Alfa, Paola Turci, Albano Carrisi, accompagnati dall'Orchestra del Conservatorio A. Casella dell'Aquila. La serata è presentata anche quest'anno dalla conduttrice televisiva Rai Lorena Bianchetti.

Si tratta di un evento ideato dal direttore artistico della

per tumore tra la popolazione femminile. Da qui l'importanza di sottoporsi allo screening a cadenza biennale, che è rivolto a tutte le donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni, e a cui si può accedere o mediante lettera di invito recapitata per posta o tramite adesione volontaria, contattando l'ufficio preposto via mail (screeningoncologici@asl.pe.it) o telefono (0854253939, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 14).

Da protocollo seguito in tutta Italia, al fine di una maggiore garanzia per i pazienti, gli esami vengono refertati da due radiologi indipendenti l'uno dall'altro. A dilatare l'attesa del riscontro sembra essere proprio il tempo che intercorre tra la prima e la seconda refertazione, mentre stando alle linee guida la risposta dovrebbe pervenire il più velocemente possibile, in genere a distanza di circa 40 giorni dall'esame.

Anche perché, trattandosi di prevenzione, le tempistiche sono fondamentali, in quanto una diagnosi precoce vuol dire aumentare sensibilmente le possibilità di guarigione, al contrario una diagnosi tardiva può determinare l'inoperabilità del tumore. A ricordarlo è la stessa Asl nelle varie campagne di sensibilizzazione promosse, utilizzando lo slogan "10 minuti ogni 2 anni per vivere una vita più serena", malgrado poi nella realtà dei fatti il rilascio dei referti si tramuti in una lunga odissea.

I ritardi, che nella Asl di Pescara – ribadiamo – superano i quattro mesi, non sono ovviamente imputabili al personale che, come ho potuto constatare di persona, si prodiga alacremente nella gestione dei pazienti, seguendoli lungo l'intero iter previsto – che va dalle lettere di sensibilizzazione alla mammografia, agli esami di approfondimento richiesti in caso di esito dubbio, fino alla sala operatoria per le diagnosi di tumore – e instaurando un rapporto di fiducia che sfocia spesso nel rilascio da parte dei medici del numero di telefono privato. Una dedizione encomiabile con cui a volte si riesce persino a sopperire alle evidenti difficoltà organizzative.

Oggi, infatti, abbiamo scoperto che i ritardi sono invece dovuti alla mancanza di radiologi esclusivamente dedicati all'attività di screening. Una carenza che si protrae da mesi, ma che in precedenza era in parte attenuata dalla disponibilità di un paio di radiologi – andati in quiescenza e mai sostituiti – che in determinate giornate si dedicavano allo screening oncologico in aggiunta alle altre mansioni. I radiologi, infatti, devono barcamenarsi tra Uoc di radiologia, Pronto soccorso e screening, turni massacranti che non a caso hanno indotto negli ultimi mesi due professionisti a fuggire dal pubblico ed impiegarsi nella sanità privata, aggravando ulteriormente la situazione e facendo sì che, a fronte dei 10 minuti richiesti alle pazienti, il referto non arrivi neanche a distanza di 4 mesi dall'esame a causa della carenza delle professionalità preposte alla refertazione. Una criticità che oltretutto vanifica la funzione stessa dello screening, ovvero la prevenzione del tumore più diffuso tra le donne.

Abbiamo ricevuto rassicurazioni per cui la situazione dovrebbe migliorare tra settembre e novembre, ma ci chiediamo come sia stato possibile tralasciare questo servizio di fondamentale importanza e perché non si sia intervenuti prontamente per garantire personale di radiologia dedicato.

La situazione va assolutamente chiarita. Presenterò una interpellanza in Consiglio regionale per chiedere se quanto accaduto a Pescara si stia verificando anche in altre AA.SS.LL regionali e capire come sia stato possibile impiegare tutto questo tempo per sopperire alla mancanza di personale. Continuerò inoltre a monitorare la situazione, con l'augurio che a distanza di un paio di mesi il servizio possa diventare finalmente efficiente, considerato il ruolo cruciale che l'attività di prevenzione riveste nell'ottica della riduzione del tasso di mortalità. Già a settembre mi recherò nuovamente al distretto per verificare la presa di servizio di un nuovo radiologo nella UOSD di screening.

Il Consigliere Regionale Pd

GRAZIE A ROSETO STREET ART

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 24 Agosto 2023



Otto artisti riqualificano il muro di Via Mazzola

Roseto degli Abruzzi, 24 agosto 2023. Un evento che coniuga la sensibilità nei confronti dell'ambiente con l'arte e che permette, allo stesso tempo, la riqualificazione urbana di una delle aree simbolo della zona Sud Roseto degli Abruzzi: quella di via Mazzola e dello storico Campo Sportivo *Patrizi*.

A condensare il tutto è la prima edizione di **Roseto Street Art**, presentata questa mattina durante la conferenza stampa che si è svolta in Sala Consiliare alla presenza del Sindaco Mario Nugnes, dell'Assessore Annalisa D'Elpidio, della Consigliera Comunale Lorena Mastrilli, dell'ideatrice del progetto Angelica Maria Spinosi, dello sponsor Douglas Di Marco e in rappresentanza del Consiglio di Quartiere Simone Monti.

La manifestazione, promossa dall'associazione *Parkattivo*, con il supporto dell'Amministrazione Comunale e del Movimento Italia Gentile e con la sponsorizzazione della Dimarcolor, vedrà otto artisti di livello nazionale al lavoro a partire da domenica prossima 27 agosto. Tutti i giorni, dalle 10 alle 20, saranno all'opera per riqualificare con i loro disegni il muro

che costeggia via Mazzola. Vere e proprie opere d'arte la cui nascita e realizzazione potrà essere ammirata in diretta da tutti coloro che vorranno passare ad ammirare i lavori. Il progetto culminerà nella giornata di sabato 2 settembre quando, a partire dalle ore 15, si svolgerà la cerimonia di presentazione delle opere che coinciderà con l'apertura dell'evento *La Corea in Festa*, organizzato per celebrare la prima edizione di Roseto Street Art e per rafforzare il legame con il quartiere. Tanti gli appuntamenti in programma: punti ristoro, laboratori didattici, animazione per piccini, mostra di auto e foto d'epoca, esibizioni di danza e il concerto finale con musica dal vivo.

Inoltre, a partire dalla 15 di sabato 2 settembre, tutti i bambini presenti potranno creare dei murales in via Patrizi sotto la supervisione di un artista.

Come detto, è di altissimo livello il parterre degli artisti: Attilio Spagnuolo, Gianni Spagnuolo, Ivan Pilogallo in arte Gedo, Urbankofa, Pasquale Testa, Samuele Romano, Rapone ed Emanuele Fantacuzzi a.k.a. Wesk.

“Procedere alla rigenerazione urbana anche attraverso la street art è uno dei punti contenuti nel nostro programma di governo – ha esordito il Sindaco Mario Nugnes – Grazie a questa bellissima iniziativa l'arte si mette al servizio della comunità attraverso la sinergia tra pubblico e privato. È bello vedere imprenditori come Douglas Di Marco che si espongono in prima persona per il bene del territorio ed è bello vedere la partecipazione attiva all'evento anche del Consiglio di Quartiere di Roseto Sud. Grazie a “Roseto Street Art” doneremo alla città un modello di sana rigenerazione urbana che potrà essere imitato in altre zone del nostro territorio”.

L'Assessore D'Elpidio ha parlato di *“grande sogno che si realizza e che si abbina ad una grande festa di quartiere. Si tratta di un progetto che dovrebbe essere replicato in tutte*

le zone di Roseto – ha aggiunto D’Elpidio – Già durante la campagna elettorale abbiamo promosso l’idea di concretizzare questa idea e il 2 settembre vedremo il frutto del grande lavoro degli organizzatori e degli artisti”.

“Progetti del genere sono quelli che abbiamo sempre sognato – ha detto la Consigliera Mastrilli in rappresentanza anche di **Parkattivo** – Abbiamo puntato su un messaggio di amore verso il territorio capace di rendere protagonista anche la cittadinanza e, per questo, ringrazio il Consiglio di Quartiere che ha subito accolto con entusiasmo la proposta. La nostra intenzione è cercare di muoverci anche in altre zone della città, stimolare l’iniziativa e replicare l’idea. Ringrazio Dimarcolor e Douglas Di Marco per l’entusiasmo e il supporto, è incoraggiante vedere imprenditori sposano con convinzione queste iniziative. Post evento sarà realizzato un catalogo perché si tratta di un progetto che continua nel tempo”.

L’ideatrice del progetto, Angelica Maria Spinosi, ha sottolineato la presenza “di artisti di livello nazionale che metteranno a servizio la loro arte per la città di Roseto e che ringrazio per la disponibilità. Da tempo volevamo riqualificare una zona nel quartiere Sud – ha detto – e dopo varie vicissitudini abbiamo individuato il muro di via Mazzola. Ringrazio Douglas Di Marco e l’Amministrazione Comunale per aver creduto a questo progetto e mi piace sottolineare come ampio spazio sarà dedicato ai più piccoli che potranno cimentarsi nei lavori artistici assieme agli esperti”.

“Ringrazio l’Amministrazione e gli organizzatori per averci dato la possibilità di contribuire alla riqualificazione di una zona che ci ospita da oltre 25 come attività commerciale – ha affermato Douglas Di Marco – Essendo rosetani anche noi abbiamo l’orgoglio di mostrare la nostra città sempre più bella ed efficiente. Quella del Patrizi è una zona dove da piccoli molti di noi cercavano di realizzare il sogno di

diventare calciatori ed è proprio l'entusiasmo dei giovani che ci spinge a raggiungere gli obiettivi che possono sembrare inarrivabili".

"Uno dei nostri obiettivi è quello di stimolare la partecipazione attiva da parte degli abitanti per avere una maggiore consapevolezza del quartiere – ha concluso Simone Monti che si è fatto portavoce del presidente del Consiglio di Quartiere Vincenzo Lo Stracco – La zona Sud di Roseto è stata vista in passato come un'area periferica ma ora il vento sta cambiando. Tutto il Consiglio ha aderito con entusiasmo a questa magnifica iniziativa e invitiamo tutti a partecipare e a sostenerla".